



# *Da Brescia a Roma lungo la Via Francigena*

*Di Luca Bonomelli*

*C'è chi parla di 15 milioni, altri 2015 al 26 novembre 2016. di ripercorrere l'antico cammino arrivano a 20 milioni, taluni si Di questi la stragrande di mercanti e pellegrini, la "Via spingono addirittura alla quota maggioranza si recherà a Roma Francigena", un percorso che di 25 milioni. utilizzando mezzi motorizzati, da Brescia, a seconda È questo il numero di pellegrini come aerei, autobus, treni e dell'allenamento e del tempo a attesi in occasione del Giubileo veicoli privati.... disposizione, potrà essere straordinario dedicato alla Un modo un po' diverso di compiuto a piedi (in circa 30 misericordia indetto da papa partecipare a questo grande giorni) o in bicicletta (in circa Francesco dall'8 dicembre evento religioso è invece quello 15 giorni).*



*Il Duomo di Fidenza*

### **La Via Francigena**

del Moncenisio, che divenne Non esiste quindi un univoco Il pellegrinaggio è sempre stato decisamente il più frequentato, percorso “storico” ma un presente nella tradizione sia perché più basso in quota sia insieme di percorsi utilizzati in cristiana. Nei primi secoli la perché in val di Susa i pellegrini epoche diverse e in vario modo. meta era Gerusalemme e, data la potevano trovare due importanti Oltretutto come ha osservato lo lunghezza e i costi del viaggio, punti d'appoggio quali l'abbazia storico Franco Cardini «Nel solo le persone più benestanti di Novalesa e la Sacra di San Medioevo le vie non sono mai potevano permettersi di partire. Michele. Queste due direttrici si delle vie consolari ma fasci di Con la conquista araba della riunivano poi a Vercelli e sentieri di ghiaia, di terra battuta, Palestina, avvenuta nel 637, la confluivano a Borgo San che attraversano con molte via per la Terra Santa divenne Donnino, l'attuale Fidenza, con varianti un territorio». In pressoché impraticabile e i le altre vie di collegamento che sostanza, non si trattava spesso cristiani rivolsero le loro giungevano dalla Svizzera, di una vera e propria strada ma attenzioni a Roma, sede del tramite la via Spluga, e il di un più semplice sistema papato e luogo in cui riposavano Brennero. Ridiscesi gli viario, caratterizzati da un le spoglie dei Ss. Pietro e Paolo, i appennini dapprima il tracciato insieme di percorsi confluenti in fondatori della Chiesa. All'epoca principale si riuniva anche con la alcuni punti più importanti, quali l'Italia era in gran parte via costiera che transitava dalla i porti, i guadi, i passi, i paesi e possedimento dei Longobardi i Liguria quindi si dirigeva verso le città. Dopo secoli alterni, quali, anziché seguire il percorso la città Luni, di cui oggi restano anche perché con il nuovo più utilizzato in epoca romana solo pochi resti ma che un tempo millennio subì la “concorrenza” che valicava gli appennini nella fu tanto importante da dare il del Cammino di Santiago, la via zona romagnola, al tempo retta nome di Lunigiana a tutta la tornò ad avere una certa dall'impero Bizantino, zona. La via abbandonava la importanza con l'indizione del preferirono utilizzare il passo di costa e procedeva fino a Lucca, primo Giubileo da parte di papa monte Bardone, che oggi dove i pellegrini si fermavano a Bonifacio VIII nel 1300.

conosciamo come la Cisa, venerare il Volto Santo, un La via cadde tuttavia in oblio a proseguendo poi in Toscana con antichissimo crocifisso ancor partire dal '500 con l'avvento del la via Emilia Scauri, la via oggi conservato nella cattedrale protestantesimo in tutta Europa, Aurelia e infine l'antica via di San Martino. che ridusse drasticamente il Cassia fino a Roma. Il tracciato La via superava quindi Siena e si numero di pellegrini provenienti è divenuto poi conosciuto con il dirigeva nel cuore della Toscana. dal nord. La riscoperta della Via nome di via Francigena, o via Qui, giunti ad Acquapendente, i Francigena è iniziata negli anni Francesca, perché nei secoli pellegrini si fermavano a '70 del secolo scorso, come successivi, con l'avvento dei venerare nella cripta della ovvia conseguenza della Franchi, attraversava il territorio Cattedrale del Santo Sepolcro rivalorizzazione del Cammino di francese prima di valicare le quella che era ritenuta la reliquia Santiago che aveva avuto inizio Alpi e dirigersi verso Roma. proveniente dal Pretorio di in quegli anni.

Oggi conosciamo il vecchio Gerusalemme. Ci si accorse, infatti, che un tracciato grazie a numerosi Giunti poi a Bolsena, luogo del simile itinerario esisteva anche documenti storici, il più celebre miracolo eucaristico da in Italia, benché buona parte importante dei quali è cui si è originata la festività del dello stesso giacesse sotto certamente la relazione del Corpus Domini (fu nel 1263 che l'asfalto delle autostrade e delle viaggio effettuato da Sigerico, il sacerdote pellegrino Pietro da statali che, col tempo, avevano clericale inglese che venne Praga celebrando la messa vide ricalcato il tracciato di quelle nominato Arcivescovo di sanguinare l'ostia consacrata) si che già erano state le strade Canterbury e che dovette recarsi proseguiva poi verso Viterbo principali del medioevo e a Roma nell'anno 990 per fino all'ormai vicina Roma, dell'età romana.

ricevere, com'era in uso entrando nella zona di S. Pietro Sulla base del documento che all'epoca, il “Pallium”, cioè il dalla via del Pellegrino, che oggi raccontava il percorso compiuto mantello vescovile. non è altro che la prosecuzione da Sigerico si predispose un Fortunatamente per noi e per la di via Leone IV, passando per la percorso che da un lato permette storia, al suo rientro Sigerico porta Sancti Petri (o Viridario, o ancora oggi di camminare su descrisse per iscritto le 79 tappe Aurea, ancora esistente ma tratti di antiche strade, ormai del suo percorso ed è su questo chiusa). inutilizzate ma di sicuro fascino, prezioso documento, oggi Il percorso compiuto dai dall'altro un po' se ne discosta, conservato alla British Library pellegrini ha subito poi nei per allontanarsi dal traffico sotto di Londra, che si basa il secoli numerose variazioni, sia a cui giacciono le vecchie strade cammino. causa dell'incuria in cui versava romane.

L'attraversamento delle Alpi la viabilità di origine romana, sia La Via è infine stata riconosciuta avveniva perlopiù sul passo del a causa di guerre, tensioni nel 1994 Itinerario culturale Gran San Bernardo o sul passo territoriali, calamità naturali. europee dal Consiglio d'Europa.

*segnavia lungo il percorso*







*In Val d'Orcia*



*La Chiesa di S.Cristina, a Bolsena*



discepolo Nicodemo. storico è anch'esso riconosciuto la lenta salita a Radicofani, Tappa successiva è Altopascio, quale patrimonio dell'umanità altura già visibile e ben l'antico "hopital" sede di uno dei dall'Unesco. Da osservare, in distinguibile da lontano. più importanti punti sosta della particolare, il Duomo dedicato a Giungiamo così nel bel centro Francigena, dedicato a S.Jacopo Santa Maria assunta, e storico, ben conservato, che reca e tenuto dai cavalieri del Tau che naturalmente la Piazza del ottime testimonianze del XII-avevano proprio il compito di Campo dove si corre il celebre XIII secolo fra cui la chiesa assistere i pellegrini diretti a Palio. Dominata dalla torre del romanica di S.Pietro, e la Roma. Mangia tale piazza ha fra l'altro soprastante Rocca, a oltre 900 m Poco più avanti incontriamo il la particolare forma di una di quota da cui si gode di un primo dei tratti antichi di conchiglia, l'antico simbolo dei splendido panorama sulla basolato romano pellegrini diretti a Santiago... campagna circostante e sul Attraversato Ponte a Coppiano, Colonia marginale per i romani, monte Amiata. con l'ostello posto proprio sul la città di Siena deve infatti la Ben noto ai pellegrini era anche ponte mediceo sul canale propria ascesa nel Medioevo il nobile senese Ghino di Tacco, Usciana, arriviamo a Fucecchio, proprio al passaggio della Via che qui dimorava, che nel XIII noto per essere il paese natale Francigena. Sec. era dedito alla rapina dei del giornalista Indro Montanelli, Usciamo dalla città dalla porta viandanti... quindi superato l'Arno e saliamo Romana: qui notiamo già, nei Scesi lungo un vecchio tratto a San Miniato, bel borgo antico cartelli stradali, le indicazioni della Cassia oggi abbandonato posto sul crinale di alcune per Roma che dista però ancora giungiamo nel Lazio, quindi colline, che merita certamente ben 220 km..... superato il ponte gregoriano del un'occhiata. Dominato dalla Superiamo velocemente la '500 sul fiume Paglia, un nuovo torre Federico II, l'abitato fu un Grange di Cuna, una fattoria in tratto di salita ci conduce ad presidio fortificato della fase di restauro dove un tempo Acquapendente, storico borgo Francigena e della via Pisana. esisteva un ospitale e della Tuscia viterbese, Più avanti hanno inizio le continuando nei pressi della caratterizzato dall'antico interminabili strade bianche che Cassia giungiamo a santuario del Ss. Sepolcro, dal caratterizzano questo lembo di Buonconvento, antico borgo portale barocco. Qui la cripta Toscana, su e giù dalle colline, cinto da mura, che come si riproduce il Ss.Sepolcro e qui è superando dapprima Pieve di denota anche dal nome fu luogo conservata la reliquia Coiano, quattro case raccolte di ospitalità medioevale. proveniente dal Pretorio di attorno all'antica chiesa, e molto Entriamo poi in Val d'Orcia, Gerusalemme. Transitati da più avanti la pieve di Chianni, anch'essa patrimonio S.Lorenzo nuovo proseguiamo del XII Secolo, e il vicino dell'Unesco, dove superiamo la finalmente in discesa fino al lago Gambassi terme dall'antico zona del Montalcino, nota per la di Bolsena, con bellissima vista nucleo storico. produzione vitivinicola del sul (grande!) lago. Un lungo tratto ci porta a San Brunello, e arriviamo a Tappa d'obbligo è quindi Gimignano, splendido borgo Torrenieri dove sostò anche l'abitato di Bolsena e in medievale caratterizzato dalle Sigerico, evento ricordato anche particolare la chiesa di numerose torri, riconosciuto da un'epigrafe. S.Cristina: è infatti qui che è dall'Unesco quale patrimonio Visitiamo poi S.Quirico, avvenuto il miracolo del corpus dell'umanità. Cinto da mura già bellissimo borgo della val domini nel 1263, allorquando da prima dell'anno mille l'abitato d'Orcia, con la sua antica un'ostia consacrata scese del prosperò proprio per essere collegiata, e ripartiamo alla volta sangue. posto sull'incrocio di due di Bagno Vignoni seguendo Poco oltre il cupo Bosco di importanti vie di comunicazione, strade bianche. Transitiamo Turona ci anticipa un nuovo quella per Roma e quella per dapprima al piccolo e isolato tratto, ben conservato, Pisa. borgo di Vignoni, dominato da dell'antico basolato romano. Non lontano è poi Colle di Val una torre poi, dopo un piacevole Arriviamo poi a Montefiascone, d'Elsa, altro borgo medievale, e tratto in discesa, arriviamo infine l'antico Borgo S.Flaviano, un in seguito si giunge a alla suggestiva fonte termale di paesone con bella vista sul lago, Monteriggioni, già visibile da Bagno a Vignoni, posta nella dove saliamo alla rocca dei papi lontano con le sue inconfondibili piazza del borgo. e dove possiamo notare il mura e le sue 14 torri quadrate Qui si narra tra l'altro che i monumento al pellegrino. risalenti all'inizio del '200 quale pellegrini si ritemprassero con le Fra l'altro Montefiascone ha presidio della vicina via Cassia. calde acque termali. anche una certa importanza Vi entriamo salendo dalla via dei Il nostro tracciato transita quindi simbolica: qui mancano 100 km pellegrini, una ripida strada da Gallina, piccolo borgo da Roma. Tanti, certo, ma la bianca, entrando infine dalla attraversato fra l'altro dal 43° meta inizia ad apparire ormai porta S.Giovanni. Siamo ormai parallelo, e in seguito dall'antica come vicina ed alla portata. alle porte di Siena, il cui centro Mansio delle Briccole. Inizia ora Non manca ormai molto neppure

a Viterbo, la città dei Papi, un Trionfale ritrovandoci in breve dedalo di viuzze in saliscendi accanto alle mura del Vaticano e che, anche se non troppo curata, a piazza di S. Pietro, come merita comunque una visita. sempre assiepata di turisti.

Bello infatti il Palazzo dei papi, Siamo giunti alla nostra meta, che qui risiedettero dal 1257 al non senza fatica e vivendo un 1281, e il quartiere medievale. infinità di emozioni.

Ripreso il cammino si segue

“Strada del Freddano”, un'antica **Gli incontri**

via cava, raggiungendo in Parlare della Francigena non è seguito la tufacea Vetralla, di solo il racconto dei bellissimi origini etrusche, Proseguendo luoghi attraversati e visitati. È poi nei pressi della Cassia, una soprattutto la storia delle breve deviazione in un bosco di persone che si incontrano lungo noccioli ci permette di ammirare il cammino.

un particolare sito archeologico, Come dimenticare quindi la le “Querce d'Orlando”, resti di pellegrina, di non meno di 60 arrivare a Roma entro fine tre torri antiche di incerta anni, incontrata nei pressi di luglio, o i tre pensionati origine. Fidenza e anche lei diretta a piemontesi, partiti dalla Val

Uno sguardo veloce a Capranica Roma.

ed eccoci a Sutri, interessante Partita da Losanna aveva già E infine c'è Bob, con cui ho abitato caratterizzato trovato pioggia e neve. condiviso la camera a Bolsena,

dall'anfiteatro, scavato nel tufo, O come non parlare dei due un pensionato australiano ma anche dal bel mitreo ipogeo colleghi della Polizia Locale di veterano dei pellegrinaggi e delle vie cave etrusche. Torino, anch'essi diretti a Roma partito a piedi da Vercelli,

In bicicletta proseguiamo verso in bicicletta, che hanno avuto autentico “russatore”.....

il lago di Bracciano lasciato il notevoli difficoltà nel seguire la quale saliamo verso giusta tratta lungo la Francigena Campagnano da cui si prosegue pavese.

infine fino a La Storta, antico O come non ricordare il borgo oggi completamente simpatico gestore dell'unico bar trasformato dall'incessante di Montelungo, Giacomo Pinelli, urbanizzazione del secolo noto scrittore di romanzi che qui scorso. gestisce lo storico bar-trattoria di

Da qui in poi il percorso si famiglia...

svolge perlopiù nel traffico Interessante anche l'incontro con incessante dell'Urbe: si transita, il Parroco di Aulla, vero esperto pedalando o camminando a di Francigena, che racconta margine di strade anche a due come siano soprattutto gli corsie, marciapiedi, ecc, stranieri a fare il cammino, dapprima fino a La Giustiniana mentre gli italiani si limitano da cui si imbocca poi la perlopiù a fare le ultime tappe, e lunghissima Via Trionfale, spesso... in automobile.

l'antica “Via Triumphalis” dei Poi c'è Frank, un olandese romani, che fra l'altro ha partito a piedi da Amsterdam il numerazioni a quattro cifre! 1° maggio che prevedeva di Noto ad esempio il 7495.

I numeri non esprimono però i civici degli edifici bensì la distanza, misurata in gradus romani (pari a 0,74 m) dalla città.

Giungiamo finalmente a Monte Mario, il Mons Gaudii che permetteva finalmente ai pellegrini di vedere Roma.

Autentico belvedere sulla città è anche punto culminante di Roma (139 m).

Una rapida vista panoramica e scendiamo verso il Vaticano, proseguendo ancora sulla via



*Bagno Vignoni*



*il monumento al Pellegrino a Montefiascone*

*Tramonto a S. Pietro*



## La Scheda

### Testimonium e Credenziale

La Credenziale, oggi, è il documento che serve per far apporre i timbri e per dimostrare di essere un pellegrino. Deriva dall'antica lettera, scritta dal Vescovo locale, che attestava lo status di pellegrino e che veniva consegnata durante la cerimonia di consegna della bisaccia e del bordone, il bastone simbolico.

Il Testimonium è invece l'attestato che certifica il compimento del pellegrinaggio. Risale ad un'usanza medievale, allorché non solo i "normali" pellegrini effettuavano il cammino, ma anche coloro che erano stati condannati e obbligati a farlo da un tribunale e dovevano quindi dimostrare di aver compiuto il percorso al loro rientro, così come coloro che effettuavano il cammino per procura, cioè in vece di altri che non potevano o volevano percorrerlo, o che temevano i briganti e le malattie del tempo.

### Dove dormire

In ciascuno dei punti tappa di seguito evidenziati è possibile trovare ospitalità sia presso strutture ricettive di carattere turistico (Hotel, B&B), sia presso strutture pellegrine a basso costo, quali Ostelli e camerate comuni.

Per un elenco completo di tutte le strutture si rinvia al sito ufficiale della via Francigena [www.visit.viefrancigene.org](http://www.visit.viefrancigene.org)

### Le possibili tappe a piedi\*

Tappa 1 - Brescia - Manerbio

Tappa 2 - Da Manerbio a Cremona

Tappa 3 - Da Cremona a Busseto

Tappa 4 - Da Busseto a Fidenza

Innesto sul percorso della Via Francigena

Tappa 5 - Da Fidenza a Fornovo

Tappa 6 - Da Fornovo a Cassio

Tappa 7 - Da Cassio al Passo della Cisa

Tappa 8 - Dal Passo della Cisa a Pontremoli

Tappa 9 - Da Pontremoli ad Aulla

Tappa 10 - Da Aulla ad Avenza

Tappa 11 - Da Avenza a Pietrasanta

Tappa 12 - Da Pietrasanta a Lucca

Tappa 13 - Da Lucca ad Altopascio

Tappa 14 - Da Altopascio a San Miniato

Tappa 15 - Da San Miniato a Gambassi Terme

Tappa 16 - Da Gambassi Terme a San Gimignano

Tappa 17 - Da San Gimignano a Monteriggioni

Tappa 18 - Da Monteriggioni a Siena

Tappa 19 - Da Siena a Ponte d'Arbia

Tappa 20 - Da Ponte d'Arbia a San Quirico

Tappa 21 - Da San Quirico a Radicofani

Tappa 22 - Da Radicofani ad Acquapendente

Tappa 23 - Da Acquapendente a Bolsena

Tappa 24 - Da Bolsena a Montefiascone

Tappa 25 - Da Montefiascone a Viterbo

Tappa 26 - Da Viterbo a Vetralla

Tappa 27 - Da Vetralla a Sutri

Tappa 28 - Da Sutri a

Campagnano di Roma

Tappa 29 - Da Campagnano a La Storta

Tappa 30 - Da La Storta a Roma

### E quelle in bicicletta\*

Tappa 1 - Da Brescia a Cremona

Tappa 2 - Da Cremona a Fornovo

Tappa 3 - Da Fornovo a Berceto

Tappa 4 - Da Berceto a Aulla

Tappa 5 - Da Aulla a Marina di Massa

Tappa 6 - Da Marina di Massa a Lucca

Tappa 7 - Da Lucca a San Miniato

Tappa 8 - Da San Miniato a San Gimignano

Tappa 9 - Da San Gimignano a Siena

Tappa 10 - Da Siena a San Quirico

Tappa 11 - Da San Quirico a Radicofani

Tappa 12 - Da Radicofani a Bolsena

Tappa 13 - Da Bolsena a Viterbo

Tappa 14 - Da Viterbo a Sutri

Tappa 15 - Da Sutri a Formello

Tappa 16 - Da Formello a Roma

\*: *Ipotizzate sulla base di quanto suggerito sul sito [www.visit.viefrancigene.org](http://www.visit.viefrancigene.org)*

### Link e libri suggeriti

Numerosi sono i siti web che parlano della Francigena.

Mi limito quindi a segnalare quello ufficiale

[www.viefrancigene.org/it](http://www.viefrancigene.org/it) in cui è anche possibile scaricare le mappe e l'elenco degli alloggi lungo il percorso ([www.visit.viefrancigene.org](http://www.visit.viefrancigene.org)).

Numerosi anche i libri di riferimento:

*Via Francigena : sulle orme di Sigerico: dal Gran San Bernardo ai luoghi santi di Roma* - Ed. Touring club italiano - 2011;

*Guida alla Via Francigena in bicicletta : 1.200 chilometri dalle Alpi a Roma* - Torelli, Camilla - Ed. Terre di mezzo, 2013

*La via Francigena*, a cura di Fabrizio Ardito, Touring, 2010;

*La via Francigena: guida di spiritualità* - Monica D'Atti, Franco Cinti - Ed. San Paolo, 2013

*Guida alla via Francigena: 900 chilometri a piedi sulle strade del pellegrinaggio verso Roma: dal Monginevro a Roma lungo l'antico tracciato: le tappe, dove dormire, la cartografia dettagliata e i luoghi da non perdere* - Monica D'Atti, Franco Cinti - Ed. Terre di mezzo, 2006

*Pellegrini in cammino, rappresentati nel fregio del Duomo di Fidenza*

